

# I Dipendenti dello Stato

In Servizio Presso  
le scuole

# Lo Stato e i suoi dipendenti

## Fino al 31/12/1995

Con i propri dipendenti lo Stato non instaurava solo un rapporto di lavoro che si risolveva dopo il collocamento a riposo.

Una volta iniziato, il rapporto si estingueva solo con la morte dell'ultimo degli eventuali aventi diritto alla pensione di reversibilità.

# Lo “statale” in servizio

Lo Stato paga gli stipendi dei propri dipendenti attingendo dal bilancio generale, dove affluisce il contributo di tutti i cittadini con il pagamento delle tasse:

**Il “conto entrate del Tesoro”.**

Una volta assunto, al dipendente dello Stato veniva trattenuto, sulla busta paga, il contributo personale che non veniva versato in nessun fondo, semplicemente non usciva dal bilancio generale: era una ritenuta che rimaneva in

**“ conto entrate del Tesoro”**

# Lo statale in pensione

Dopo la cessazione dal servizio ogni amministrazione determinava la pensione spettante all'interessato e la Direzione Provinciale del Tesoro, che già pagava gli stipendi in attività, “partita di spesa fissa” continuava con il pagamento della pensione.

# Sono dipendenti dello Stato

anche gli insegnanti delle scuole e  
degli istituti di istruzione statali

# Personale supplente

Per tale personale non era prevista la ritenuta in conto “Tesoro”  
erano iscritti ai fini pensionistici all’INPS

**Art. 2 lettera b DPR 1092/73**

Dal 01/01/1988 anche il personale supplente delle scuole di  
istruzione primaria, secondaria e artistica è assoggettato alla  
ritenuta conto entrate tesoro

**Art. 24 comma 15 L. N° 67/88**



Legge 335/95 Art 2 commi 1-2-3

dal 01/01/1996

Nasce la  
“quinta Cassa pensionistica”  
dell’INPDAP

# Comma 1

ha istituito presso l'I.N.P.D.A.P., a decorrere dal 1° gennaio 1996, la gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti statali.



# C.T.P.S.

La Cassa pensionistica  
dei  
dipendenti dello Stato

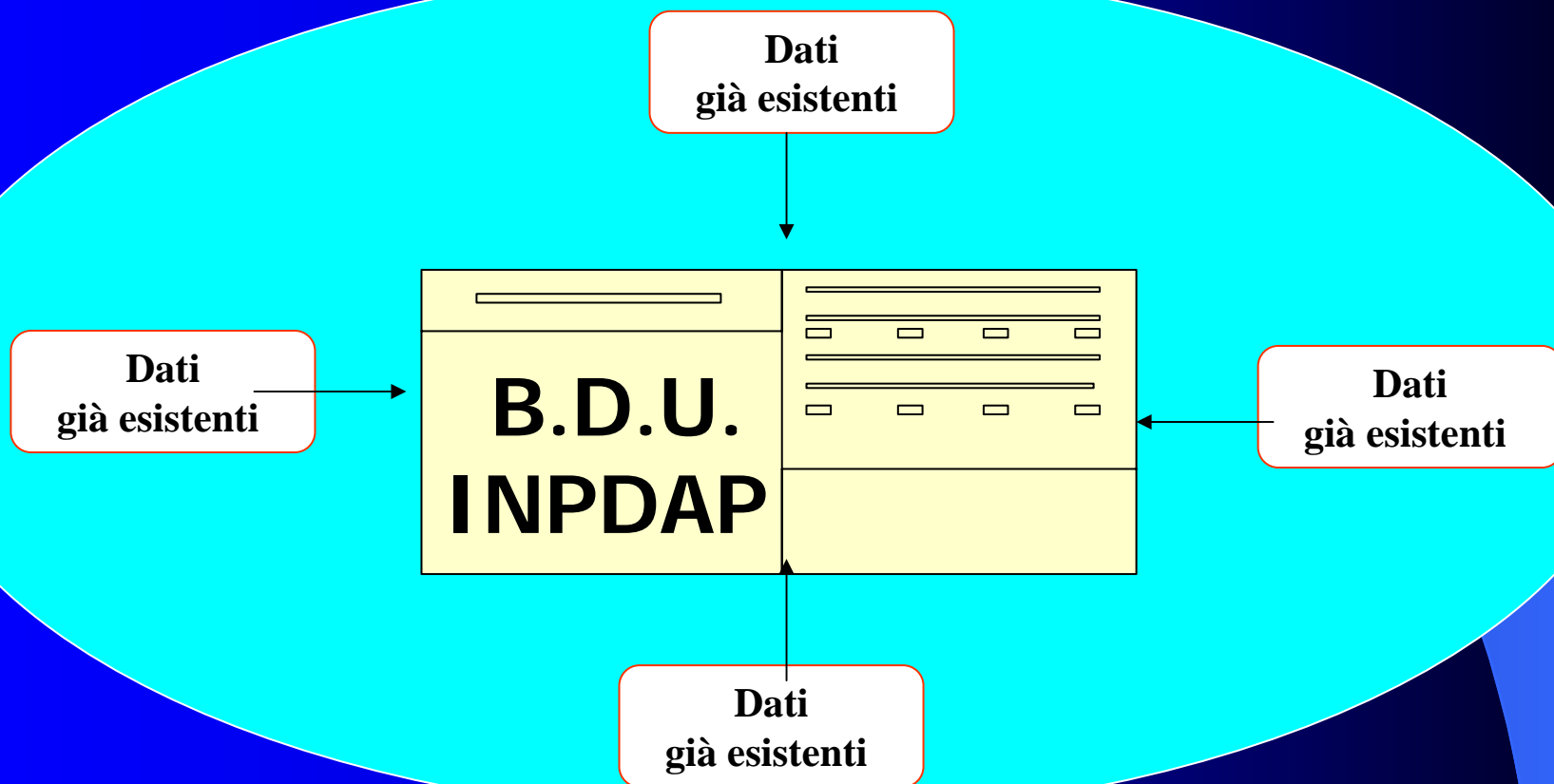
# Comma 2

Le Amministrazioni statali sono tenute al versamento della contribuzione, rapportata alla base imponibile, alla C.T.P.S.

# Comma 3

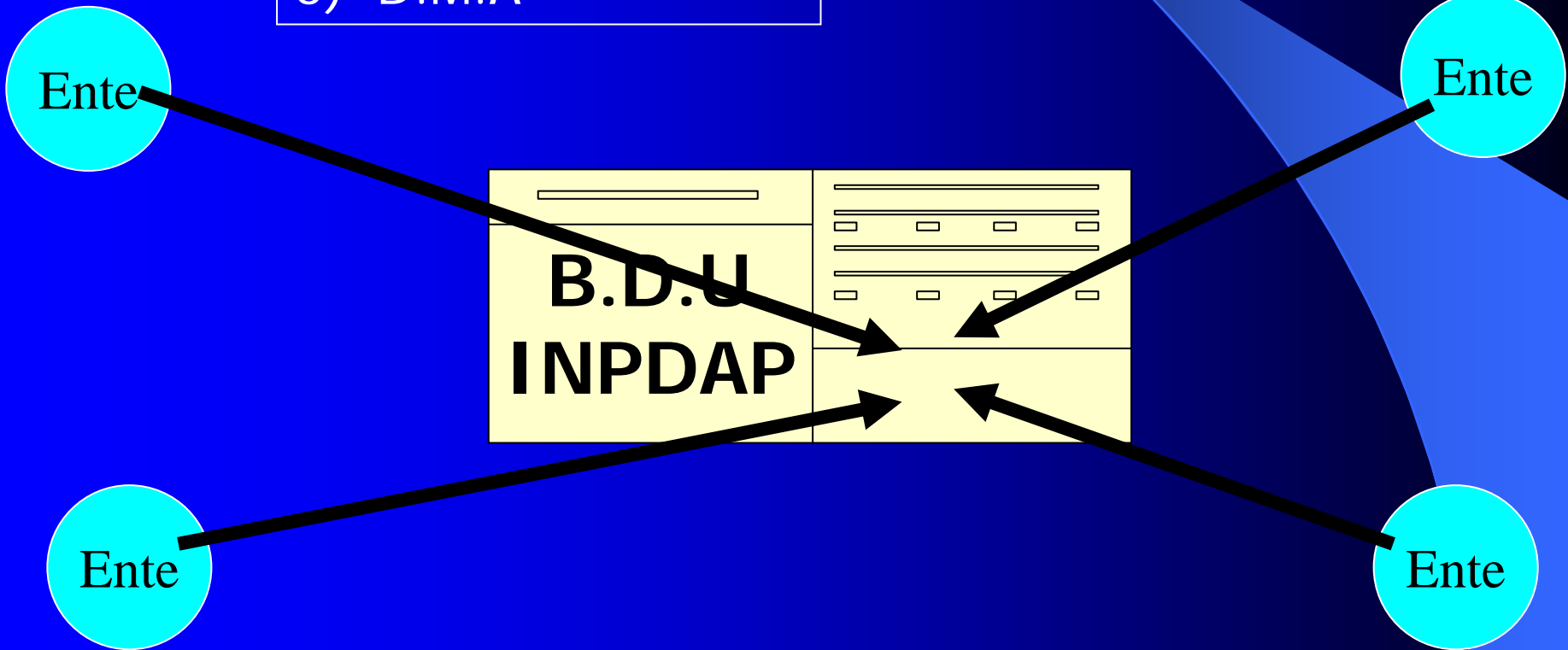
Le Amministrazioni Statali, **in attesa che l'INPDAP si organizzi per far fronte ai nuovi compiti previsti**, continuano ad espletare in regime convenzionale le attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti dello Stato.

# Creazione della banca dati unificata

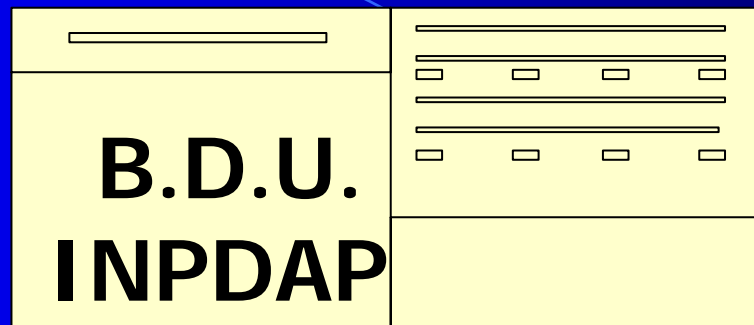


# Integrazione della banca dati:

- 1) Progetto sonar
- 2) Circolare 38/2000
- 3) Circolare 39/2000
- 4) 770
- 5) D.M.A

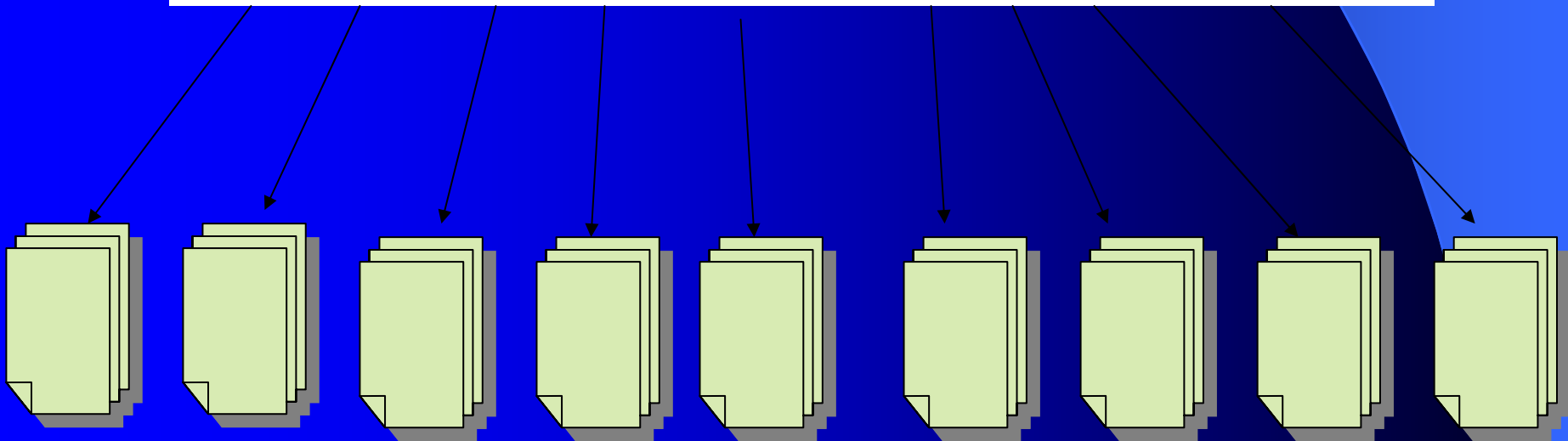


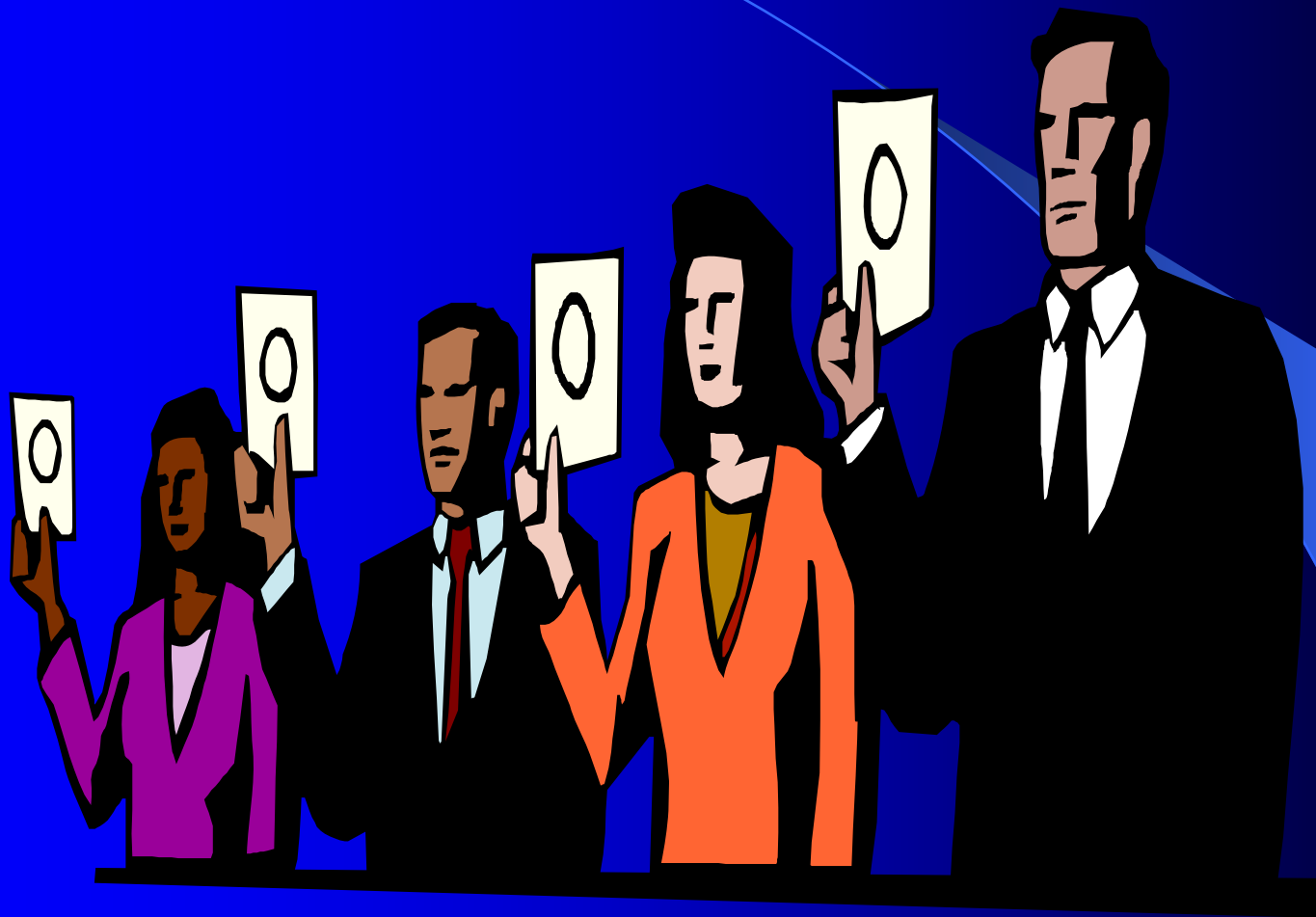
# Invio prima comunicazione all'iscritto



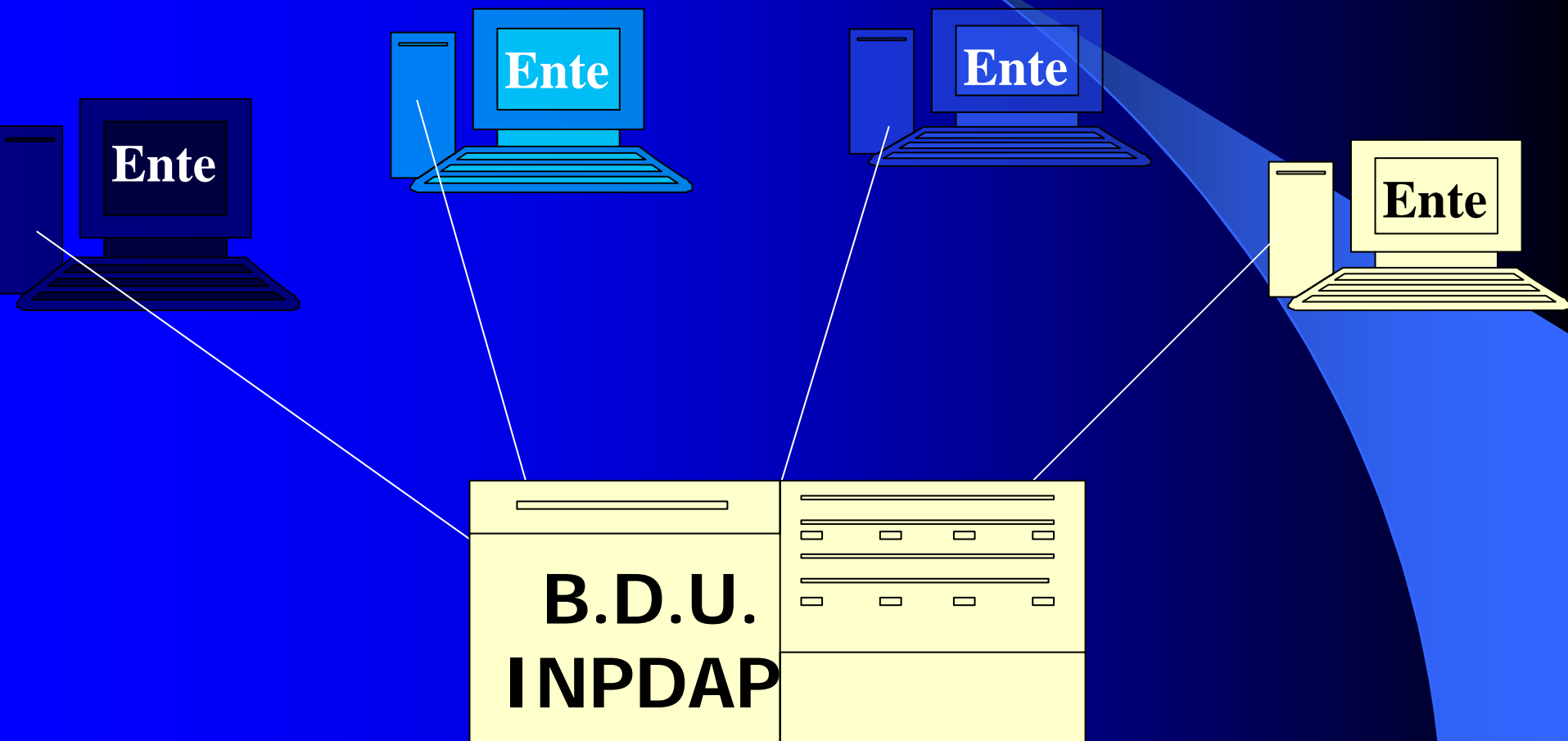
A diagram of a yellow form with a white border. The left side contains the text "B.D.U." and "INPDAP" in bold black letters. The right side contains several horizontal lines representing text fields, with small rectangular boxes below them, likely for checkboxes or selection options.

**Produzione di estratti conto contributivi agli iscritti**





# Integrazioni web

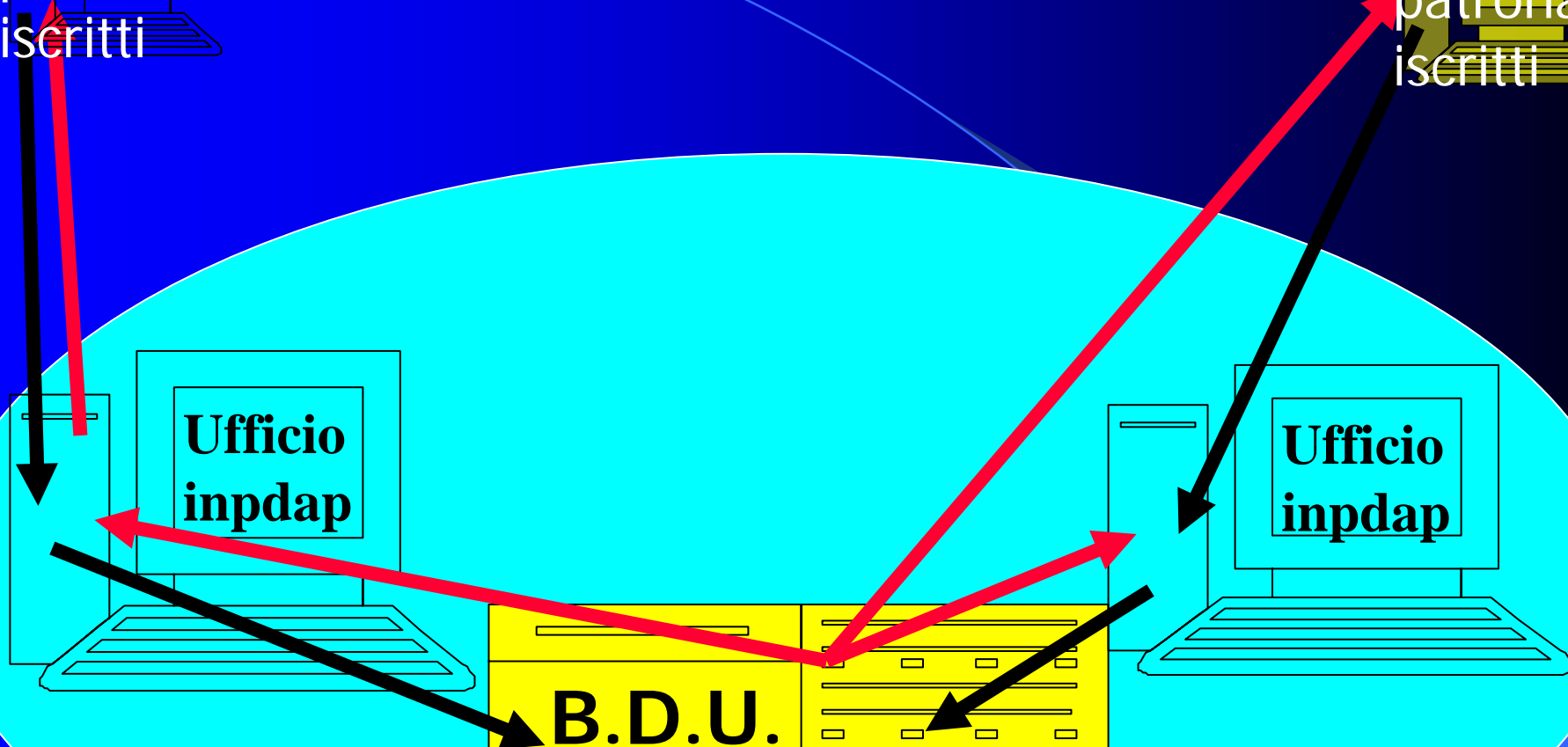
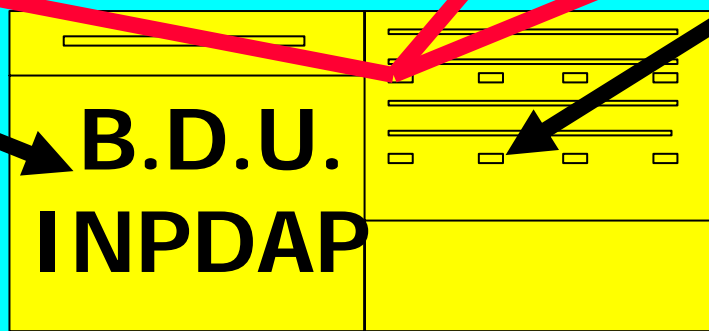
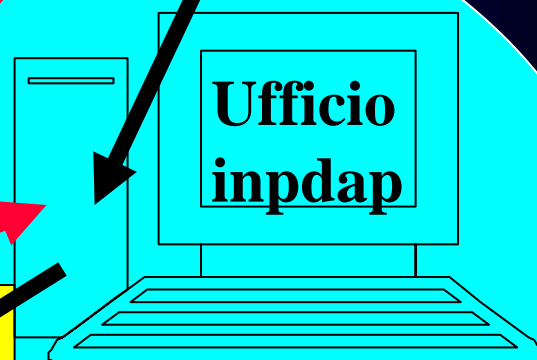
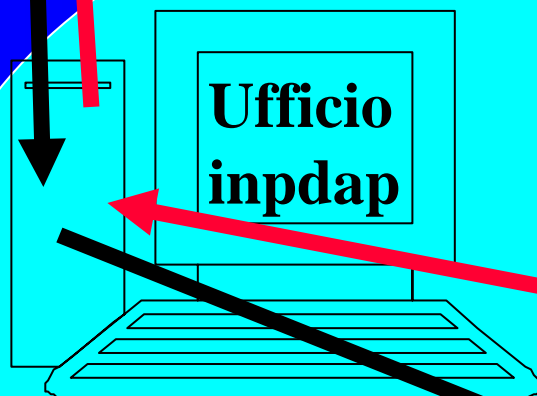




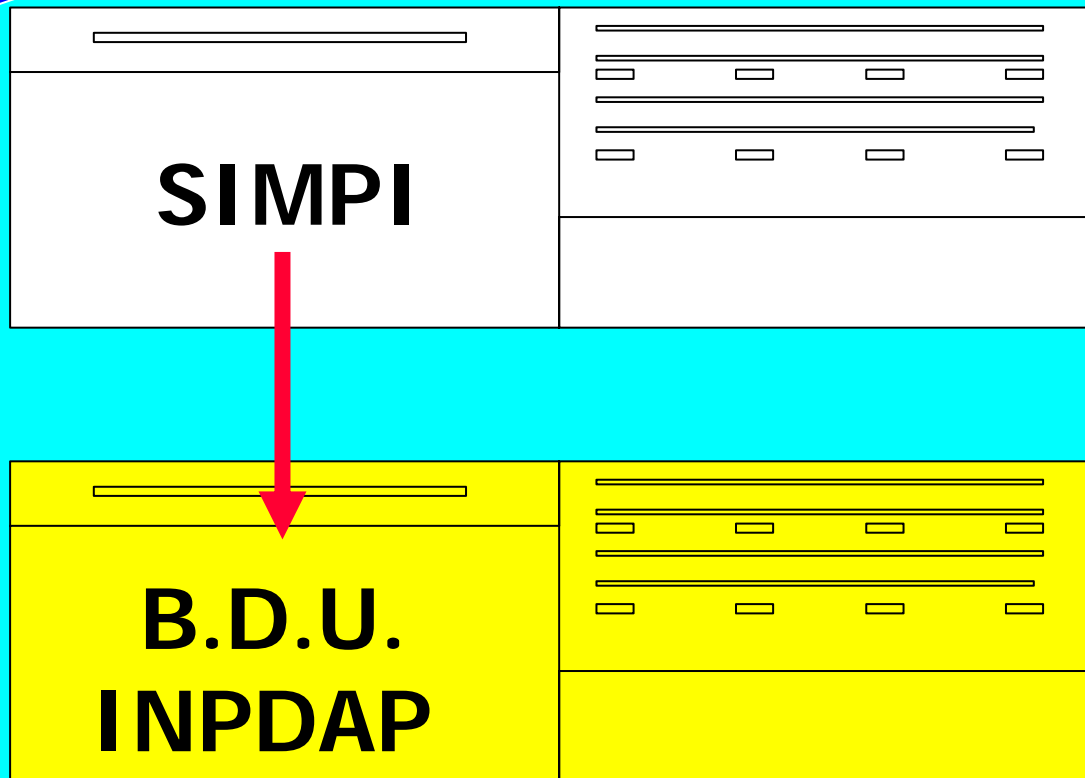
# Domande web

Enti  
patronati  
iscritti

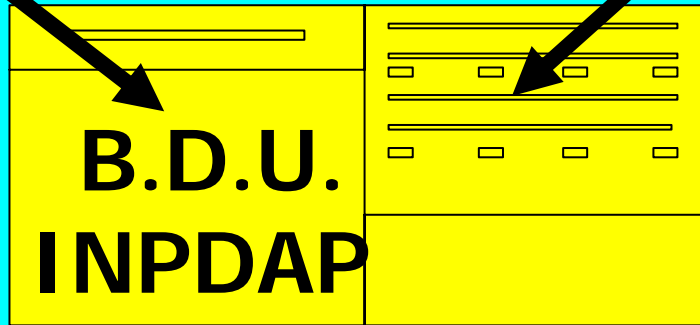
Enti  
patronati  
iscritti



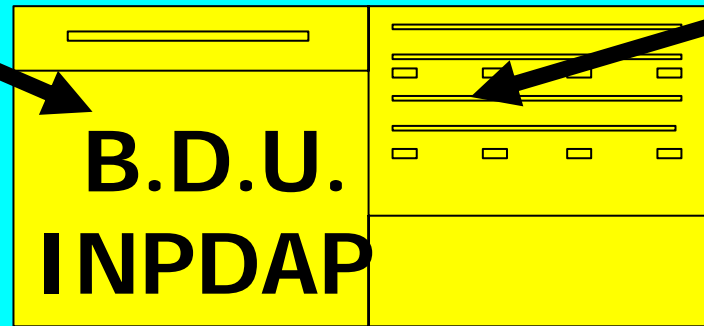
# Progetto arretrato MIUR



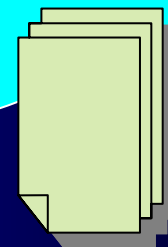
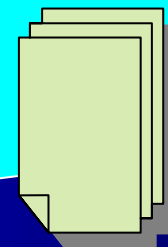
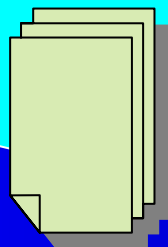
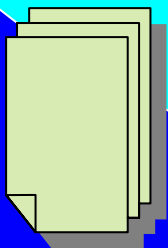
# Integrazioni web



# Inserimento vecchie domande web



**Produzione di provvedimenti di computo, riscatti, ricongiunzioni, ecc**



# Nel frattempo

Dal 1° Settembre 2000  
Acquisizione Competenze  
Comparto Scuola

Emissione dei provvedimenti da parte di INPDAP  
previa certificazione delle posizioni assicurative

# Per i pensionamenti

Previsione di flussi informatici gestiti a livello centrale relativi alla certificazione delle posizioni assicurative dei futuri pensionati sulla base degli inserimenti effettuati nel SIMPI dai CSA



**Documentazione  
necessaria per  
l'emissione del  
provvedimento  
INPDAP**

**Mod. PA 04**

**Cartaceo**

**Allegati**

**Supporto  
Magnetico**



**Mod. PA 04**

```
graph TD; A([Mod. PA 04]) --> B([Anagrafica]); A --> C([Servizi già riconosciuti  
computi riscatti  
ecc]); A --> D([Retribuzioni percepite]); B --> E([Servizi prestati]); B --> D;
```

**Anagrafica**

**Servizi  
prestati**

**Servizi già  
riconosciuti  
computi riscatti  
ecc**

**Retribuzioni  
percepite**

**I PERIODI UTILI A PENSIONE  
DEGLI  
ISCRITTI ALL'INPDAP**

# **SERVIZI VALUTABILI SENZA ALCUNA DOMANDA**

# **SERVIZI VALUTABILI SENZA ALCUNA DOMANDA Art 8 DPR 1092/73**

Tutti i periodi prestati con ritenuta in conto entrate del Tesoro e dal 1° gennaio 1996 con ritenuta CTPS.

L'intero periodo di servizio militare comunque prestato

Dal 01/01/1988 anche il personale supplente delle scuole è assoggettato alla ritenuta conto entrate tesoro e dal 01/01/1996 alla CTPS

# SERVIZI VALUTABILI SENZA ALCUNA DOMANDA

Periodi di aspettative senza assegni per

dottorato di ricerca art 2 legge 13 agosto 1984, n 476

Il pubblico dipendente **ammesso ai corsi di dottorato di ricerca** è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è **utile** ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

**borse di studio Art 6 comma 7 legge 398/89**

Ai dipendenti pubblici che fruiscano **delle borse di studio** di cui alla presente legge è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni, prevista per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476. Il periodo di congedo straordinario è **utile** ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

# **SERVIZI VALUTABILI SENZA ALCUNA DOMANDA Art 113 DPR 1092/73**

**Tutti i servizi prestati con iscrizione in più Casse gestite dall'Inpdap si ricongiungono ai fini di un unico trattamento di quiescenza. Le norme che saranno applicate per la determinazione del trattamento finale sono quelle della Cassa dove il dipendente era iscritto alla data di cessazione.**

La ricongiunzione avviene d'ufficio se non è stato già liquidato trattamento di quiescenza, altrimenti deve essere prodotta domanda entro 6 mesi dall'inizio della nuova iscrizione, ovvero dalla notifica del provvedimento di pensione, previa rifusione di quanto percepito.

# **SERVIZI VALUTABILI SENZA ALCUNA DOMANDA**

**Art 6 L. 29/79**

**Sono ricongiunti d'ufficio tutti i servizi prestati presso quegli enti che, per disposizione di legge, siano stati disciolti. Condizione indispensabile, però, che l'iscrizione in una delle casse dell'inpdap, abbia avuto inizio per effetto della soppressione dell'ente soppresso.**

# **SERVIZI E PERIODI VALUTABILI A DOMANDA DELL'INTERESSATO**

**Dal 01/09/2000 competenza INPDAP**



# SERVIZI E PERIODI VALUTABILI A DOMANDA

## TERMINI DI PRESENTAZIONE (Art. 147 DPR 1092/73)

Il dipendente statale deve presentare la domanda almeno due anni prima del raggiungimento del limite di età previsto per la cessazione dal servizio, pena la decadenza.

Qualora la cessazione avviene prima che sia scaduto tale termine la domanda deve essere prodotta entro 90 giorni dalla comunicazione del provvedimento di cessazione

# -SERVIZI COMPUTABILI A DOMANDA- -Senza onere-

Art. 11 12 e 15 DPR 1092/73

Art 11

Servizi resi allo  
Stato senza ritenuta  
conto tesoro

Art 12

Servizi resi ad enti  
pubblici  
diversi dallo Stato

Art 15

Servizi che hanno  
costituito titolo per  
l'inquadramento

Il computo gratuito può essere esercitato in tutto o in parte, a condizione che tali periodi risultino coperti da contribuzione e che non abbiano dato luogo a pensione o a indennità. Comunque, previo trasferimento dei contributi dall'INPS o dagli altri fondi.

# -SERVIZI VALUTABILI A DOMANDA-

## -Con onere a carico-

Art. 14 lettera A DPR 1092/73

- A **Servizi statali non di ruolo senza versamenti all'inps**
- B .....
- C .....

Come si calcola l'onere?

**L'onere da versare è pari alla ritenuta personale calcolata  
sulla retribuzione percepita alla data della domanda**

Una sorta di sistemazione contributiva

# -PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-

## -Con onere a carico-

Art. 142 DPR 1092/73

Il periodo intercorrente dalla data della decorrenza giuridica a quella di effettiva presa in servizio (decorrenza economica) può essere chiesta a riscatto

L'onere da versare è pari alla ritenuta personale calcolata **sulla retribuzione percepita alla data della domanda**

Una sorta di sistemazione contributiva

**-PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-**

**-Con onere a carico-**

**Art. 13 DPR 1092/73**

## **Periodo pratica ed iscrizione ad albi professionali**

**A condizione che il periodo di pratica o d'iscrizione sia stato richiesto quale condizione necessaria per l'ammissione in servizio.**

**L'onere da versare è pari al 18% della **retribuzione percepita alla data della domanda****

**-PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-**

**-Con onere a carico-**

**Art. 116 DPR 417/74 e Art. 23 DPR 420/74**

**Periodo prestato nelle scuole legalmente riconosciute**

**L'onere da versare è pari al 18% della retribuzione percepita alla data della domanda**

**-PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-**

**-Con onere a carico-**

**Art. 13 DPR 1092/73**

## **I riscatti di periodi di studi superiori**

- **Diploma di laurea**
- **Diploma di Specializzazione;**

**A condizione che il possesso del titolo sia stato richiesto quale condizione necessaria per l'ammissione in servizio.**

**-PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-**

**-Con onere a carico-**

**Art 2 comma 2 D.Lgs 184/97**

**I riscatti di periodi di studi superiori**

**Dal 12/07/1997**

- **Diploma Universitario**
- **Diploma di Laurea**
- **Diploma di Specializzazione**
- **Dott.Ricerca. (corsi regolati da specifiche disposizioni di legge)**

**No è più necessario che il possesso del titolo sia stato richiesto quale condizione necessaria per l'ammissione in servizio.**



# **-SERVIZI VALUTABILI A DOMANDA-**

## **-Con onere a carico-**

**Art 3 comma 1 D.Lgs 184/97**

### **Riscatto di periodi di lavoro all'estero**

**Dall'entrata in vigore del regolamento C. E. n. 1606/98 (dal 25/10/98) tale normativa nazionale non trova applicazione nei casi in cui il lavoro all'estero sia stato svolto in uno Stato membro e sia totalizzabile ai sensi del predetto regolamento.**

**Il regolamento C. E. n. 1606/98 è applicabile anche agli Stati dell'accordo SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) a decorrere dal 29 gennaio 2000 e dal 1° giugno 2002 anche alla Svizzera**

# **-PERIODI VALUTABILI A DOMANDA-**

## **-Con onere a carico-**

**Art 3 comma 2 D.Lgs 184/97**

### **Riscatto di periodi di aspettativa**

**I periodi di aspettativa concessi ai dipendenti dello Stato il cui coniuge, anche esso dipendente dello Stato, si chiamato a prestare servizio all'estero. Legge 11/2/80, n. 26 (c.d. "legge Signorello") estesa poi ai dipendenti statali il cui coniuge prestò servizio all'estero per conto di soggetti non statali. Legge 25/5/85, n. 333**

# Altre tipologie di riscatti

## D. Lgs 564/96

- Art. 5 Periodi di interruzione o sospensione del rapporto di lavoro (massimo 3 anni);
- Art. 6 periodi di formazione professionale, studio e ricerca ed inserimento del mercato del lavoro (attesa di DM);
- Art 7 Periodi intercorrenti tra un lavoro e l'altro nel caso di lavori discontinui, stagionali, temporanei;
- Art. 8 Periodi intercorrenti nel lavoro a tempo parziale di tipo verticale o ciclico ( estesa successivamente anche a quello orizzontale).

**Se collocati successivamente al 31/12/1996**

Disciplina delle astensioni dal lavoro, in seguito all'evento maternità.

Riconoscimento senza oneri

L'obbligo e la facoltà di astenersi dal lavoro in seguito agli eventi maternità, sono stati diversamente disciplinati nel corso del tempo per lavoratrici e i lavoratori.

In corrispondenza degli stessi periodi e con le stesse regole, sono riconosciuti gli equivalenti benefici ai soggetti che l'evento maternità, lo hanno vissuto fuori dal rapporto di lavoro.

# La maternità prima del rapporto di lavoro

Astensione obbligatoria  
Art 25 Dlgs 151/2001

Lo stesso periodo di astensione obbligatoria imposto dalla legge, per le donne in servizio, sarà riconosciuto a domanda, ai fini della pensione, anche alle donne che l'evento lo hanno vissuto prima del rapporto di lavoro, a condizione che possano far valere almeno **cinque anni di contribuzione versata in costanza di rapporto di lavoro**

# La domanda

- Può essere presentata dai soggetti in servizio alla data del 27 Aprile 2001, anteriormente al momento del collocamento a riposo
- Per coloro che erano in servizio alla citata data ma attualmente cessati, ovvero, in nome e per conto i rappresentanti o gli eredi, i titolari di pensione indiretta o di reversibilità, possono presentare domanda entro il termine ordinatorio del 29 Maggio 2003

# Periodi di astensione obbligatoria che sono riconosciuti figurativamente

**(L. N. 860 DEL 1950)**

**IL PERIODO DI ASTENSIONE  
OBBLIGATORIA ERA PARI A 6  
SETTIMANE ANTECEDENTI LA  
DATA PRESUNTA DEL PARTO E A 8  
SETTIMANE DOPO**

# PER LE NASCITE COMPRESSE TRA IL 4/1/1951 E IL 17/1/1972

E' RICONOSCIUTO UTILE A PENSIONE IL  
PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA  
PER MATERNITA' PARI A 14 SETTIMANE,  
CIOE':

3 MESI E 8 GIORNI

Esempio nascita il 22/10/1970

Accredito dal 10/09/1970 al 17/12/1970

Pescara 13-14 Marzo 2006



# LEGGE N. 1204 DEL 1971 PER LE NASCITE DAL 18/1/1972 IN POI

E' RICONOSCIUTO UTILE A PENSIONE  
IL PERIODO DI ASTENSIONE  
OBBLIGATORIA PER MATERNITA'  
PARI A 2 MESI ANTECEDENTI LA  
DATA DEL PARTO E TRE MESI DOPO  
PER UN TOTALE DI 5 MESI

# La maternità prima del rapporto di lavoro

Astensione facoltativa

Art 35 comma 5 Dlgs 151/2001

Possono riscattare lo stesso periodo che, in seguito alla gravidanza, avrebbero potuto utilizzare astenendosi facoltativamente dal servizio, a condizione che possano far valere, all'atto della domanda, complessivamente almeno **cinque anni di contribuzione versata in costanza di effettiva attività lavorativa.**

Il periodo massimo riscattabile è di 5 anni e non è possibile in presenza del riscatto della laurea.

# Periodi riscattabili e soggetti legittimati

- Nascite comprese nel periodo temporale che va dal 4 gennaio 1951 al 17 dicembre 1977
- Soggetto legittimato è esclusivamente la madre
- Si potrà ammettere a riscatto un periodo comunque non eccedente la durata di sei mesi per ciascuna maternità, collocabili temporalmente entro il primo anno di vita del bambino, nel limite massimo di 5 anni

- Nascite avvenute dal 18 dicembre 1977
- Soggetto legittimato è anche il padre in alternativa alla madre
- Si potrà ammettere a riscatto un periodo comunque non eccedente la durata di sei mesi per ciascuna maternità, collocabili temporalmente entro il primo anno di vita del bambino, nel limite massimo di 5 anni

- Nascite dal 28 Marzo 2000 in poi (L.n. 53/00)
- Soggetti legittimati sono entrambi i genitori
- Si potrà ammettere a riscatto un periodo comunque non eccedente la durata complessiva di dieci mesi, collocabili temporalmente entro i primi otto anni di vita del bambino, nel limite massimo di 5 anni

I periodi lavorativi che, in relazione al particolare servizio svolto, sono valorizzati in misura superiore al periodo effettivo:

## Le maggiorazioni dei servizi

- Servizio a bordo di navi militari 1/2
- Servizio addetti alle macchine 2/5
- Servizio di confino per i primi due anni e quelli successivi 1/2 poi 1/3
- Servizio in stabilimenti di pena militari 1/5
- Servizio all'estero in sedi disagiate o part. disagiate 1/2 o 3/4
- Servizio scolastico all'estero per i primi due anni e quelli successivi 1/2 poi 1/3
- Navigazione mercantile 1/2
- Servizio di volo 1/3

Dal 1° gennaio 1998 le maggiorazioni non possono superare la misura massima di cinque anni. Le maggiorazioni già acquisite fino al 31/12/1997 non sono ulteriormente aumentabili se già superiori a cinque anni.

# I servizi prestati da alcuni iscritti, durante particolari stati soggettivi, sono valorizzati in misura superiore al periodo effettivo

- Privi di vista 1/3
- Sordi – muti o invalidi oltre il 74% 1/6

Art. 80 comma 3 della  
legge 23 dicembre 2000 n° 388

Benefici in favore dei sordomuti e invalidi



# Destinatari

- soggetti sordomuti
- soggetti con un grado di invalidità superiore al 74%
- soggetti con invalidità ascritta alle prime quattro categorie della tab. A allegata al D.P.R. n° 834/81

Sono esclusi i soggetti che hanno avuto l'elevazione della riduzione della capacità lavorativa da due terzi al 74% ai sensi dell'art. 9 del D.Lvo 509/88

# Accertamento

Sono considerati utili i verbali redatti dalle commissioni mediche delle USL, degli Ospedali Militari, delle commissioni sanitarie provinciali, della Commissione Medica di verifica del Tesoro, le dichiarazioni degli uffici del Lavoro relative ad iscrizioni negli elenchi provinciali degli aspiranti al collocamento obbligatorio, i documenti di invalidità sul lavoro rilasciati dall'INAIL o dall'IPSEMA, i provvedimenti amministrativi di concessione dell'invalidità di guerra, l'invalidità civile di guerra e per causa di servizio nel rapporto di pubblico impiego.

Dovrà risultare la % di invalidità ovvero la categoria ascritta

# Beneficio

Riconoscimento, per ogni anno di servizio effettivamente prestato, di due mesi di contribuzione figurativa utile sia ai fini del diritto che della misura della pensione.

Il beneficio verrà calcolato, per un massimo di 5 anni, sul servizio effettuato a decorrere dal riconoscimento dell'invalidità o, in caso di sordomutismo ai sensi dell'art.1 L. 381/70 ( congenito o dall'età evolutiva), dall'inizio dell'attività lavorativa.

# Modalità di attribuzione

Il beneficio dovrà essere attribuito tenendo presente la collocazione temporale della prestazione lavorativa effettuata nella condizione invalidante.

Sarà riconosciuta solo per i periodi effettivamente prestati con esclusione, quindi, di quelli coperti da contribuzione volontaria, figurativa, o derivante da riscatto non correlato ad attività lavorativa.

Qualora parte del servizio maggiorabile contemplici una diversa copertura previdenziale, è necessario che vengano valorizzati presso l'INPDAP a mezzo di ricongiunzione L. 29/79.

La maggiorazione ha effetto solo sulla quota di pensione determinata con il sistema retributivo.

# Ricongiunzione Art.2 L. n. 29/79

- Ha per oggetto tutti i periodi coperti da contribuzione obbligatoria o volontaria generalmente certificati dall'INPS sul Modello TRC /01 bis
- È esclusa qualunque ricongiunzione parziale

# La domanda di ricongiunzione

- Può essere presentata sino all'ultimo giorno di servizio
- I superstiti possono presentare la domanda senza limiti temporali

# Ricongiunzione legge 45/1990

Consente di valutare utili a pensione i  
periodi di iscrizione alle Casse del  
Liberi professionisti (es. Cassa  
geometri, Avvocati, Notai ecc.)

# La domanda di ricongiunzione ai sensi della L.n. 45/90

- Può essere presentata dal dipendente in attività di servizio
- I superstiti dell'iscritto possono presentare la domanda entro 2 anni dal decesso del dipendente avvenuto in attività di servizio



# ONERI DI RISCATTO

**DECRETO LEGISLATIVO N. 184/97,  
ART. 2, COMMI 3,4 e 5**

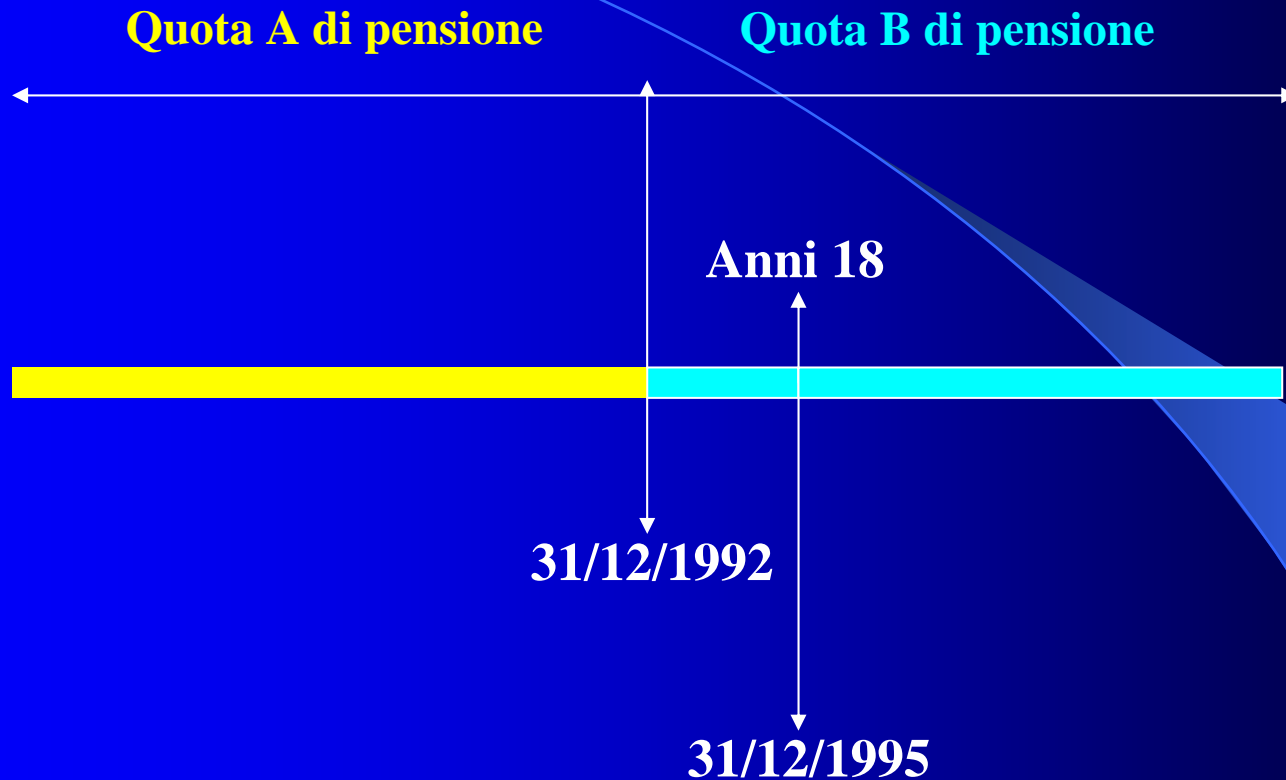
**CRITERI DI DETERMINAZIONE  
DELL'ONERE DI RISCATTO  
SECONDO IL SISTEMA DI  
CALCOLO DELLE PENSIONI**

# Sistemi di calcolo

al 31/12/1995

- Retributivo se possono far valere almeno 18 anni
- Contributivo se privi di anzianità contributiva
- Misto se possono far valere meno di 18 anni

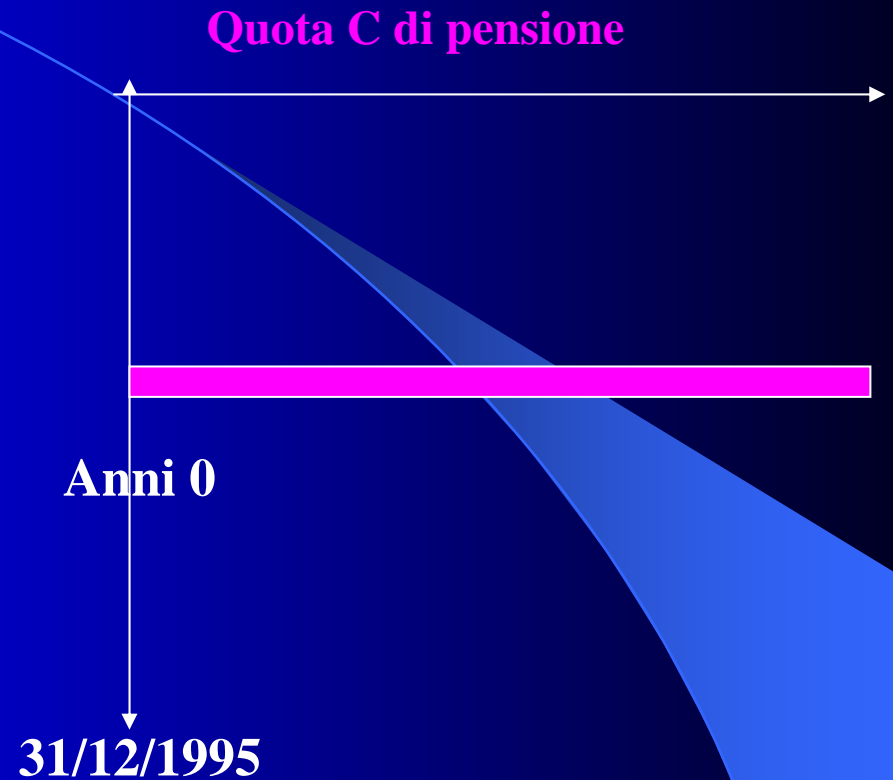
# Sistema retributivo



Quota A = ultima retribuzione x anzianità fino al '92

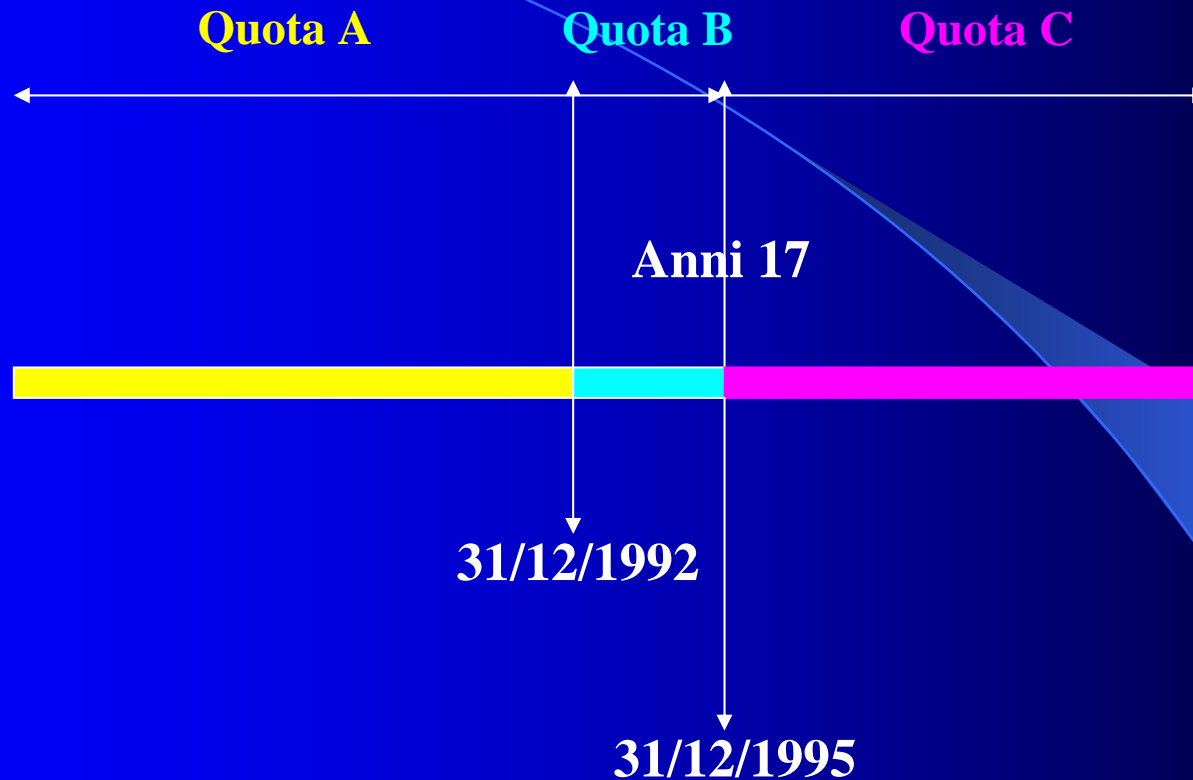
Quota B = retribuzione media x anzianità dal '93

# Sistema contributivo



Quota C = Montante contributivo x coeff di trasformazione

# Sistema misto

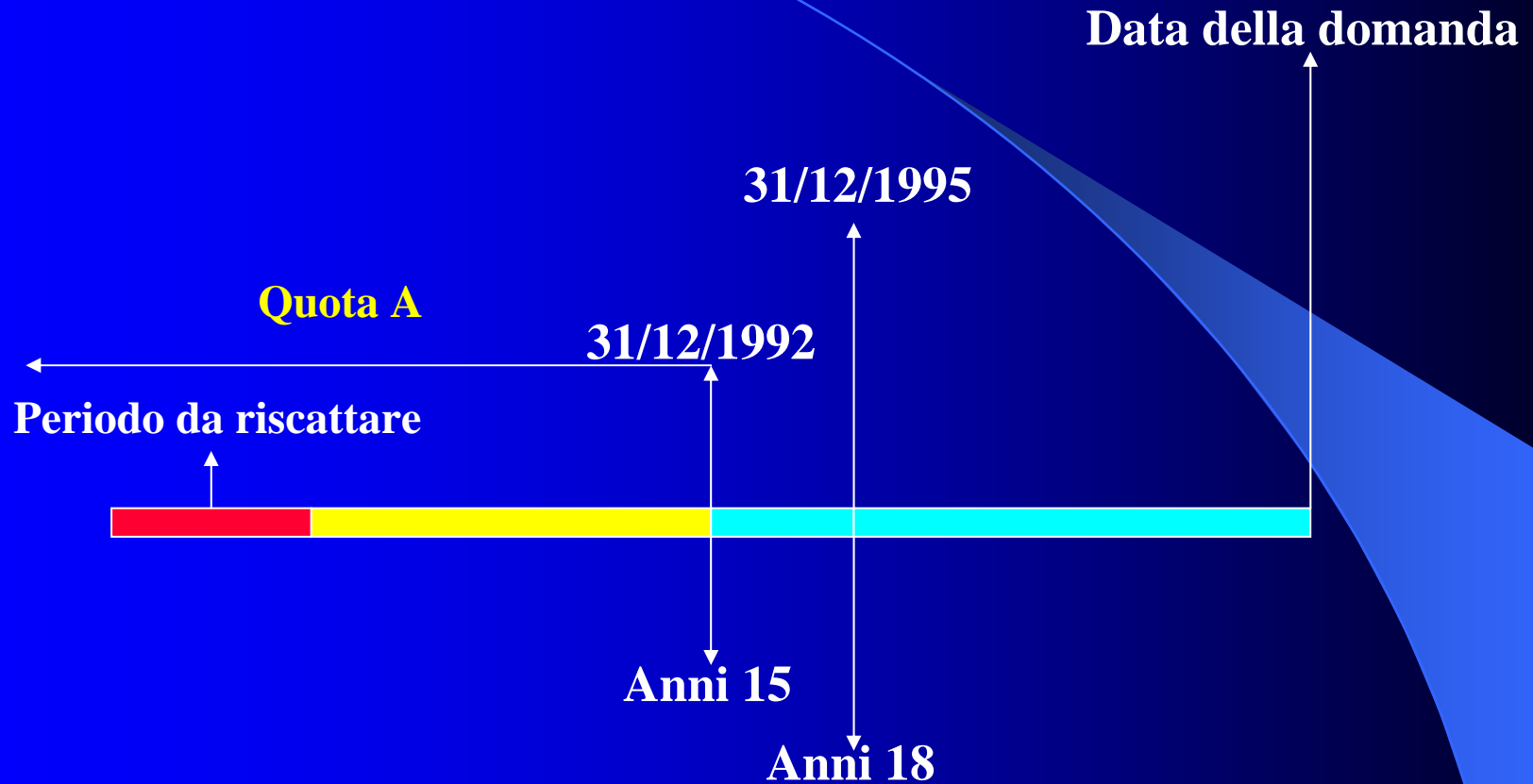


Quota A = ultima retribuzione x anzianità fino al '92

Quota B = retribuzione media x anzianità dal '93 '95

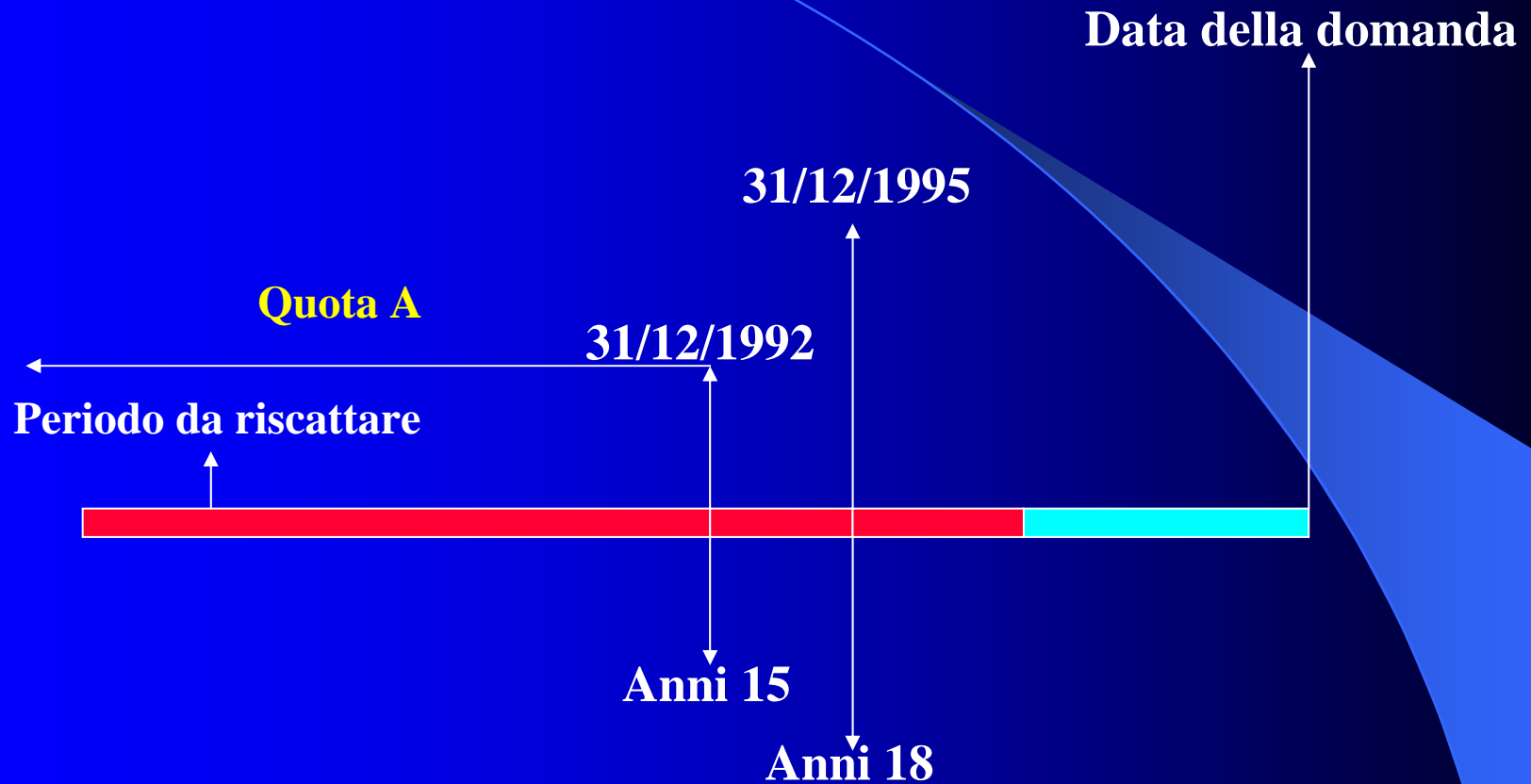
Quota C = Montante contributivo x coeff di trasformazione

# Periodo di riscatto in quota A nel sistema retributivo



Retribuzione necessaria quella alla data della domanda

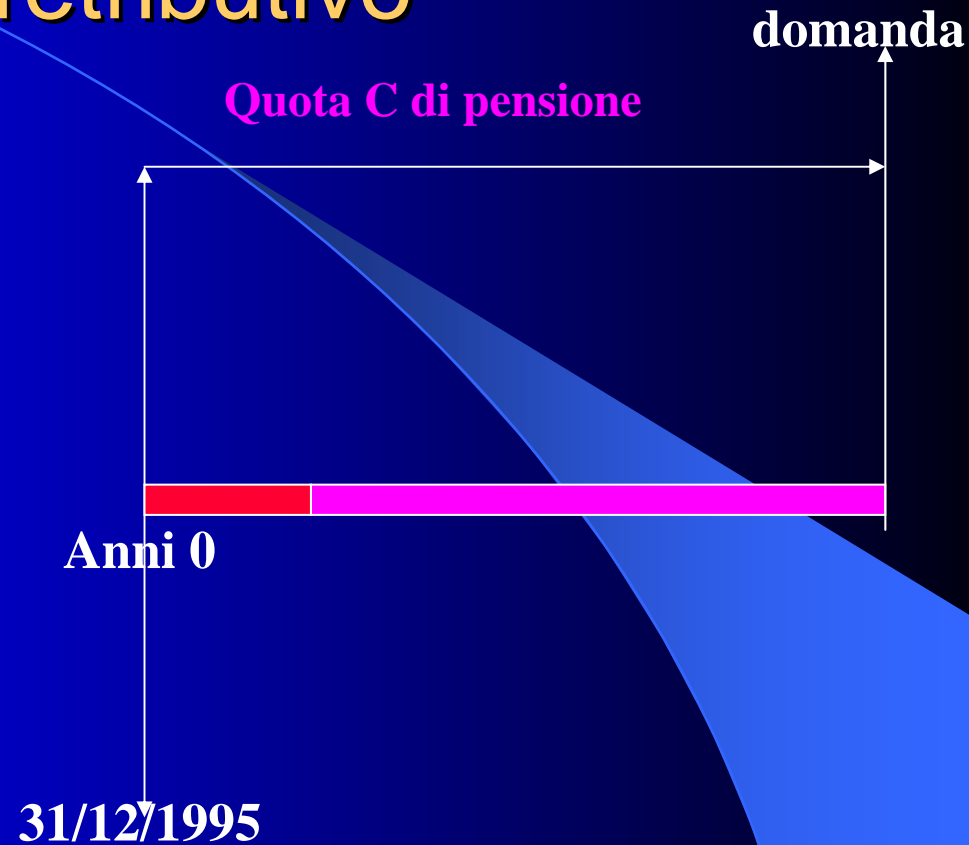
# Periodo di riscatto in quota A e B nel sistema retributivo



Retribuzioni necessarie quelle godute nel periodo di riferimento



# Periodo di riscatto in quota C nel sistema retributivo



Retribuzione necessaria dodici mesi precedenti la domanda

Alcuni periodi lavorativi, in relazione alla % di servizio svolto, sono valorizzati in misura inferiore al periodo effettivo:

Il part-time art 7 e 8 legge 554/88 e DPCM 117/89

- ❖ Ai fini della misura della pensione sono valorizzati in misura proporzionale alla % di servizio svolto;
- ❖ Ai fini del raggiungimento del diritto a pensione sono valorizzati come prestati a tempo pieno;
- ❖ Le retribuzioni prese a base per il calcolo saranno quelle che sarebbero spettate se il servizio fosse stato a tempo pieno.